



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

ex O.C.D.P.C. n.33 del 28/12/2021 e s.m.i.

Progettazione esecutiva e realizzazione dei *"Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina"* – CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC - Lavori in danno e lavori di completamento a seguito di rescissione del contratto d'appalto.

Nomina supporto al RUP

IL DIRIGENTE GENERALE

Determina n. 105 del 05.12.2022

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n.225;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2011, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dai Paesi del Nord Africa;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3924 del 18 febbraio 2011 *"Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa, nonché per il contrasto e la gestione dell'afflusso di cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea"*;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n° 3925 del 23 febbraio 2011 *"Disposizioni urgenti di Protezione civile"* e in particolare l'art.17 che modifica parzialmente la sopracitata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n°3924 del 23 febbraio 2011;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 aprile 2011, recante la dichiarazione dello stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa per consentire un efficace contrasto dell'eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari nel territorio nazionale;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n.3933 del 13 aprile 2011, con la quale sono state emanate *"Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa"*, e in particolare l'art.1, comma 1, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a fronteggiare lo stato di emergenza di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sopra citati;
- Visto l'art.1, comma 13, dell'O.P.C.M. n°3933 del 13 aprile 2011, così come modificato ed integrato dall'O.P.C.M. n°3947 del 16 giugno 2011, il quale prevede che il commissario delegato si avvale, in qualità di soggetto attuatore, del direttore della direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del ministero dell'ambiente e della tutela del mare, per la realizzazione delle iniziative di cui all'art.1, comma 12, della citata O.P.C.M. n°3933/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri (OPCM) n.3947 del 16 giugno 2011, *"Ulteriori disposizioni urgenti dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa"*, con la quale vengono integrate le disposizioni di cui all'O.P.C.M. n° 3933 del 13 aprile 2011;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 ottobre 2011, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza umanitaria in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa fino al 31 dicembre 2012;

- Vista l'ordinanza del Commissario della Protezione civile n°33 del 28.12.2012, la quale, all'art.8, comma 1, prevede che, a decorrere dall'1.01.2013, il Dirigente generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Siciliana nel coordinamento degli interventi previsti dall'art.1, comma 12, dell'O.P.C.M. n. 3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii.;
- Vista l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 21 marzo 2014 n.160, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 03.4.2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n.5623, intestata al Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è prorogata di ulteriori dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Visto l'art.1, comma 1, dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile del 22 marzo 2016, n.326, che dispone: *"al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi dell'art.1, comma 12 e successivi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n°3933 del 13 aprile 2011 e ss.mm.ii., il Direttore generale del Dipartimento Acque e Rifiuti dell'Assessorato regionale all'energia ed ai servizi di pubblica utilità, è autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 30 giugno 2017"*;
- Visto il D.P. Reg. Siciliana n. 3182 del 26/09/2022 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 523 del 20/09/2022, è stato conferito all'ing. Antonio Martini l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti;
- Visto il d.lgs.163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163"*;
- Vista la legge 12 luglio 2011, n°12 *"disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163 e successive modifiche e integrazioni e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n°207 e successive modifiche e integrazioni"*;
- Visto il decreto n°216 del 13.11.2012, con il quale il soggetto attuatore ha approvato il progetto definitivo dei *"lavori di adeguamento ed ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina"*, redatto da Sogesid S.p.A., per un importo complessivo di € 8.721.563,83, di cui € 6.067.767,49 per lavori a corpo incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 315.603,10 per gestione biennale impianto a regime, incluso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 113.534,16 per progettazione esecutiva e indagini specialistiche, e € 2.224.632,08 per somme a disposizione dell'Amministrazione; con il medesimo decreto è stato altresì disposto il finanziamento della somma complessiva di € 8.721.563,83, con le risorse finanziarie di cui all'art.4, O.P.C.M. n°3947 del 16.11.2011, a valere sulla Contabilità Speciale n°5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo;
- Visto il Decreto n. 13 del 2 marzo 2015, con il quale si è provveduto a rideterminare il quadro economico del progetto definitivo ed è assunto l'impegno della somma complessiva residua di € 7.208.559,81, di cui al superiore finanziamento con Decreto n° 216 del 13/11/2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012;
- Visto il parere in linea tecnica sul progetto esecutivo dell'intervento in argomento, emesso dal R.U.P. pro-tempore in data 18.6.2015, ai sensi dell'art.5, comma 3, della l.r.12 del 12.7.2011, recante *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, e successive modifiche e integrazioni, e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni....."*;
- Visto il decreto n°34 del 18.6.2015, con il quale si è proceduto all'approvazione in linea amministrativa, del progetto esecutivo dei lavori in argomento, in variante al progetto definitivo posto a base di gara, presentato dall'impresa, per un importo complessivo di € 8.084.532,88, di cui: € 5.520.622,41 per lavori al netto del ribasso, comprensivi di € 149.587,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 263.582,70 per corrispettivo gestione biennale a regime al netto, comprensivi di € 9.468,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 117.146,29

per spese tecniche progettazione esecutiva e corrispettivo per indagini specialistiche marine, biologiche e archeologiche; € 2.183.181,48 per somme a disposizione dell'amministrazione; con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno dell'ulteriore somma di € 584.941,77, di cui al finanziamento con decreto n°216 del 13.11.2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5623, istituita presso la tesoreria provinciale dello stato sez. di Palermo, intestata al Dirigente generale del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, giusto art.8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.33 del 28.12.2012;

- Visto il decreto n°1224 del 06.9.2016, con il quale si è proceduto all'approvazione in linea amministrativa, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori, il cui quadro economico ammonta a € 8.170.050,32, di cui: € 5.582.161,57 per lavori al netto del ribasso, comprensivi di € 149.587,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 263.582,70 per corrispettivo gestione biennale a regime al netto, comprensivi di € 9.468,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; € 117.146,29 per spese tecniche progettazione esecutiva e corrispettivo per indagini specialistiche marine, biologiche ed archeologiche; € 2.207.159,76 per somme a disposizione dell'amministrazione; con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno dell'ulteriore somma di € 85.517,44, di cui al finanziamento con decreto n°216 del 13.11.2012, a valere sui fondi della contabilità speciale n.5623, istituita presso la tesoreria provinciale dello stato sez. di palermo, intestata al dirigente generale del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, giusto art.8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.33 del 28.12.2012;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n°153 del 27.3.2022 "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Riprogrammazione risorse FSC 2014/2020 – Area tematica 2 "Ambiente", ambito Acqua e Rifiuti – 2.2 servizio Idrico Integrato", con la quale è stato disposto il finanziamento della somma aggiuntiva di € 858.200,00 per il riappalto dei lavori di Adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina;
- Visto il decreto n. 331 del 22.4.2022 del Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento con il quale, per l'intervento da realizzare nel comune di Lampedusa "*Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina*" è stato disposto l'accertamento in entrata sul bilancio della Regione Siciliana della somma di € 852.000,00 di cui sopra, sul Capitolo n°7470 Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 con le seguenti previsioni di spesa: € 300.000,00 per l'anno 2022; € 552.200,00 per l'anno 2023;
- Visto la Perizia dei lavori in danno e dei lavori di completamento, a seguito di rescissione del contratto d'appalto "Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina – CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC, redatta dal Direttore dei lavori pro-tempore, in data 22.04.2022;
- Visto il decreto del Dirigente generale n. 369 del 05/05/2022 con il quale è stata approvata la modifica del quadro economico dell'intervento, determinando un importo complessivo € 9.579.763,83 di cui: € 5.582.136,64 per lavori, € 263.582,70 per gestione biennale a regime, € 105.746,29 per progettazione esecutiva e indagini specialistiche (al netto del ribasso del 17,00%), € 633.182,22 per lavori in danno all'impresa Nurovi s.r.l., € 2.995.115,98 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Visto il d.D.G. n. 369 del 05/05/2022 con il quale è stato approvato il quadro economico complessivo della Perizia relativa ai lavori in danno ed ai lavori di completamento, che ammonta a complessivi € 2.797.457,00 (in cifra tonda) di cui € 1.624.534,78 (€ 991.352,56 + € 633.182,22) per lavori al netto compreso oneri della sicurezza, € 263.582,70 per gestione biennale dell'impianto al netto compreso oneri della sicurezza ed € 909.339,52 per somme a disposizione dell'amministrazione, ai sensi dell'art.12, del d.lgs.163/2006 e ss.mm.ii., ed è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto;
- Vista la nota prot. n° 6416 del 14/02/2022 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ha ribadito la necessità di avviare la procedura di chiusura della contabilità speciale in argomento;
- Ritenuto nelle more della chiusura della contabilità speciale, il cui procedimento è già stato avviato dal DRAR, e comunque fino all'effettivo trasferimento delle risorse ivi allocate nel Bilancio della Regione Siciliana, di dovere attuare i necessari provvedimenti di cui si è detto sopra, attesa anche l'emergenza ambientale rappresentata dalla mancanza sull'Isola di Lampedusa di

impianto di depurazione dei reflui, continuando ad operare sulla contabilità speciale n. 5623, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusto art. 8, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 33 del 28/12/2012, limitatamente alle somme già impegnate e pari a € 1.939.257,00 (€ 2.797.457,00 - € 858.200,00);

- Vista la Determina n. 32 del 01.06.2022, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex o.c.d.p.c. n.33 del 28.12.2012 e ss.mm.ii. ha nominato l'ing. Mauro Scimonelli, funzionario direttivo del succitato Dipartimento, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento, in sostituzione dell'ing. Salvatore Stagno;
- Visto il contratto d'appalto n°118/2022 di Repertorio del 03.08.2022, registrato in data 04.08.2022 a Palermo presso l'Agenzia delle Entrate -PA1, al n°18 - Serie 1, con il quale è stato affidato all'impresa Cooperativa Edile Appennino società cooperativa a r.l., P.IVA: 00620671206, l'appalto per il completamento dell'intervento in oggetto;
- Atteso che trattandosi di intervento complesso che richiede competenze diversificate e di varia natura, occorre individuare un supporto al RUP, per curare sia gli aspetti amministrativi che tecnici, dell'intervento stesso;
- Accertata per le vie brevi la disponibilità del dipendente Giuseppe Curione, dottore in sistemi informativi territoriali, istruttore direttivo incardinato al Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ad espletare l'incarico di che trattasi;
- Vista la dichiarazione di insussistenza inconfirmità, incompatibilità o conflitto di interesse resa dal dipendente Giuseppe Curione e ai sensi della legge n.190 del 06/11/2012 e del d.lgs. n.39 del 08/04/2013;
- Tutto ciò premesso ai sensi della normativa vigente,

DETERMINA

Art. 1

E' disposta la nomina del dott. Giuseppe Curione, istruttore direttivo incardinato al Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, quale supporto al RUP dell'intervento di progettazione esecutiva e realizzazione dei *"Lavori di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione nel Comune di Lampedusa, connesso al sistema di collettamento, sollevamento finale dei liquami e condotta sottomarina"* – CUP: J52G11000410001 – CIG: 47021744BC - Lavori in danno e lavori di completamento a seguito di rescissione del contratto d'appalto.

Art. 2

Il compenso per il suddetto incarico, sarà reperito nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione dell'amministrazione e determinato ai sensi dell'art. 92, del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii..

Art. 4

La presente determina verrà notificata all'interessato e sarà trasmessa al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

**Il Dirigente Generale
ad interim**

Ing. Antonio Martini



Documento firmato
da:
ANTONIO MARTINI
30.11.2022
17:23:31 UTC